1(183)(

LI NOBILI SIGNORI

DEPUTATI AGLI ALLOGGI

DELLA CITTA' DI ADRIA.

Dom II in Agosto 1798. Adria Ttenta la Deputazione Nostra colla maggiore vigilanza, onde non abbia a mancare il necessario bisogno alle Truppe dell'Augustissimo Nostro Sovrano accantonate in questa Città, e Provincia, viene in deliberazione dietro anche alle Commissioni delli Nobili Deputati di questa Città di requisizionare a tutti ti Possidenti Boarie in questo Territorio Fieno Carra tre per cadauna, onde ad ogni richiesta sia a disposizione delle Truppe medesime, colla risserva però di prendere le necessarie misure, e relative istruzioni di tutti quelli Possidenti i quali abbondano di un tale Genere, per poter poi in seguito con equo riparto rendere sollevati quelli Possidenti riconosciuti legalmente sprovvisti del Genere stesso; e rendere in tal modo provedute dell'occorente Fieno le Truppe medesime, ed il contentamento comune di questi Possidenti. Al caso poi che fosse rilevato da Noi che qualunque Possidente arbitrasse della vendita, o avesse disposto di un tal Genere, senza l'inteligenza Nostra, rilevata la trasgressione sarà castigato colla perdita del